



COMUNE DI POZZALLO
Provincia di Ragusa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 50 del 23.10.2024

Oggetto: Dichiarazione dello stato di dissesto finanziario ai sensi degli articoli 244 e seguenti del TUEL, a seguito del disavanzo risultante dal Rendiconto di gestione esercizio 2022, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 30 luglio 2024.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventitré** del mese di **ottobre**, giusto avviso di convocazione del 16.10.2024 prot. gen. n.27021, secondo le modalità previste dalla legge e dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, è stato convocato il Consiglio Comunale in seduta ordinaria, presso la consueta sala delle adunanze.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Vice Segretario Comunale, Dott. Bottaro Luigi, il quale provvede alla stesura del processo verbale (articolo 97, comma 4, lettera a) del TUEL).

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale, Celestri Quintilia.

E' presente il Segretario Comunale Dott. Salvatore Marco Puglisi.

Sono presenti per l'Amministrazione, il Sindaco, il Vice Sindaco Monte Raffaele, l'Assessore Azzarelli Alessandra, l'Assessore Cannizzaro Sara, l'Assessore Scolaro Kimberly e l'Assessore Giannone Vincenzo.

E' presente il Collegio dei Revisori dei Conti, il Responsabile del Settore Finanziario dott. Lucenti Francesco e la Responsabile del Settore Tributi Dott.ssa Chiaia Corrada.

Il Vice Segretario Comunale, Dott. Bottaro Luigi, alle ore: 18,15 ha effettuato l'appello nominale e risultano presenti i seguenti consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	P/A	N.	CONSIGLIERE	P/A
1	Celestri Quintilia	Presente	9	Sparacino Barbara	Presente
2	Sudano Valentina	Presente	10	Pisana Enzo	Presente
3	Giannone Francesco	Presente	11	Scarso Giorgio	Presente
4	Giampietro Giuseppe	Presente	12	Carbone Salvatore	Presente
5	Agosta Rosario	Presente	13	Sulsenti Giuseppe	Presente
6	Zocco Pisana Antonio	Presente	14	Ballatore Lorenzo	Presente
7	Agosta Giovanni	Presente	15	Ammatuna Francesco	Presente
8	Sorace Barbara	Presente	16	Iozzia Rosario	Presente

Presenti: n.16

Assenti: n.0

IL CONSIGLIO COMUNALE

La Presidente, introduce il punto posto all'o.d.g. ovvero la proposta di deliberazione consiliare n. 55 del 27.09.2024, avente per oggetto: *“Dichiarazione dello stato di dissesto finanziario ai sensi degli articoli 244 e seguenti del TUEL, a seguito del disavanzo risultante dal Rendiconto di gestione esercizio 2022, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 30 luglio 2024”*, dandone lettura integrale e riassumendone il contenuto. La Presidente, inoltre, evidenzia come la proposta consiliare in questione risulta essere supportata, dai seguenti documenti:

- a) Delibera consiliare n. 38 del 30.07.2024 di approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 (allegato 1);
- b) Relazione sulla situazione finanziaria del Comune di Pozzallo per l'avvio della procedura di dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi degli artt. 244 e seguenti a firma dell'allora Responsabile del Settore Finanziario del 20.08.2024, prot. gen. n. 21949, con particolare riguardo alla parte conclusiva della stessa dove si recita: *“L'importante squilibrio strutturale provocato dal disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2022 che, assommato ad una scarsa riscossione che non registra alcun significativo aumento nell'esercizio finanziario 2023 e nel primo semestre 2024, determina l'impossibilità di recupero ai sensi dell'art. 188 del D.Lgs. n.267/2000, pertanto l'unica via percorribile è l'avvio della procedura di dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi degli articoli 244 e seguenti del D.Lgs. n.267/2000. L'Ente non è in condizioni di garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e, inoltre, esistono nei confronti dell'Ente crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non è possibile far validamente fronte con le modalità di cui all'art. 193 e dall'articolo 194 del TUEL per le fattispecie ivi previste”* (allegato 2);
- c) Deliberazione della Giunta Municipale n. 162 del 27.08.2024 avente per oggetto: *“Avvio della procedura di dichiarazione dello stato di dissesto finanziario ai sensi degli articoli 244 e seguenti del TUEL, a seguito del disavanzo risultante dal Rendiconto di gestione esercizio 2022, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 30.07.2024. Proposta al Consiglio Comunale”* (allegato 3);
- d) Relazione ex-art.246 del D.Lgs.18 agosto 2000 n.267 (TUEL) redatta dal Collegio dei Revisori dei Conti, giusto verbale n. 23 del 09.10.2024, prot. gen. n.26243, che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale (allegato 4);

La Presidente nomina quali scrutatori della seduta i consiglieri: Agosta Giovanni, Giannone Francesco e Sulsenti Giuseppe, e passa la parola all'Assessore al Bilancio Monte Raffaele;

L'Assessore Monte Raffaele, riassume le varie vicende che hanno portato al disavanzo ed alla conseguente dichiarazione di dissesto di cui si discute, già ampiamente approfondite in sede di approvazione del rendiconto di gestione del 2022. Partendo da settembre 2022 quando in seguito alla approvazione del rendiconto 2021 la Corte dei Conti ha iniziato una serie di interlocuzioni sia con il Comune che con i Revisori dei Conti per chiedere sostanzialmente alcune delucidazioni riferite al fondo di esigibilità, al fondo di anticipazione della liquidità, sulla situazione della riscossione e del grave e pesante contenzioso che grava sull'Ente. Accennando altresì alle misure che il Comune ha intrapreso e ricostruendo gli avvenimenti fino alla ultima interlocuzione con la Corte dei Conti di gennaio 2024 presentando una memoria, tutta una serie di dati e sulle voci per cui la Corte dei Conti entra nel merito solo principalmente per ciò che riguarda il Fondo Crediti di Dubbia e Esigibilità e la mancata riscossione, che sostanzialmente rappresentano la causa del disavanzo e del conseguente dissesto tecnico;

Chiede la parola la Consigliera Sudano, dando lettura integrale di una nota, indirizzata al Presidente del Consiglio, al Commissario ad Acta Dott. Cocco, al Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali al Ministero delle Finanze ed alla Procura della Corte dei Conti, acquisita agli atti, successivamente, dal Vice Segretario Dott. Bottaro, allegata alla presente delibera (Allegato 5);

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dott. Mellina, in risposta alla nota della consigliere Sudano, già inviata anche a tutti i consiglieri, dove si dichiara, che tutti i dati sono stati estrapolati e derivano dai documenti relativi dalla contabilità dell'Ente, non sono dati astratti, sono dati ufficiali, sono dati del Comune, che sono stati anche controllati a seguito di numerosi incontri e dettagliate verifiche. Conclude sottolineando che nella mattinata a seguito di una verifica di cassa, dai dati estrapolati risulta ancora l'evidenza che, il problema strutturale di questo Ente è il mancato incasso dei tributi dovuti. Che, allo stato, il Comune è creditore di € 16.824.000,00 significando di conseguenza che questa somma è stata prelevata da altri capitoli per pagare il servizio e non per pagare i debiti, che nel frattempo sono aumentati con i decreti ingiuntivi ed i relativi interessi, la cui conseguenza è ciò di cui stiamo prendendo atto;

Prende la parola il Consigliere Scarso, che definisce fallimento, lo stato di dissesto dell'Ente. Che visionando attentamente i verbali e le relazioni redatte dai revisori dei conti dal 2018 al 2021, contrariamente a ciò che dice l'assessore Monte, non si evince nessuna criticità, quindi si prende atto solo adesso attraverso le relazioni del nuovo collegio dei revisori dei conti con cui si complimenta per il lavoro profuso e per la costante presenza in aula ed anche alle riunioni dei capo gruppo consiliari. Che la definizione di dissesto tecnico non esiste, rivolgendosi all'assessore al bilancio, che esiste il dissesto finanziario, che sancisce il fallimento anche politico di una amministrazione e conclude comunicando che, al momento della dichiarazione di voto presenterà un documento da acquisire agli atti, in cui rappresenta la sua volontà politica di voto di astensione alla proposta consiliare di dissesto.

L'Assessore Monte risponde al consigliere Scarso: *la premessa che ho sempre fatto anche parlando del rendiconto 2022, è stata sempre quella di dire che con grande senso di responsabilità si prende atto di una situazione che oggi si è concretizzata al 31 dicembre del 2022, che le responsabilità politiche e le responsabilità tecniche lei ce l'ha tutte, quando io parlo di dissesto tecnico, di dissesto finanziario, non mi voglio trincerare dietro a determinati numeri. Oggi il Comune è in dissesto per gli accantonamenti. Punto. Grave, gravissimo. È una cosa reale, ma siamo in dissesto per gli accantonamenti. Questo è stato concretizzato. Per cui non voglio dire se il dissesto è tecnico o il dissesto è finanziario. Voglio significare solo ed esclusivamente che sicuramente alla base di tutto c'è stata una gestione tecnica non chiara, per cui la politica si è trovata allo stesso modo a verificare le stesse cose che verificava lei e non capisco perché la politica che si chiami sindaco, giunta, assessore e amministrazione totale non deve prendere conto di una determinata deliberazione, di un determinato verbale dei revisori dei conti come lo ha preso lei? Invece nel momento in cui, un organo di controllo supremo e importante come la Corte dei Conti, ti dice attenzione, con grande senso di responsabilità abbiamo verificato.*

Si deve prendere atto di una situazione che si è già concretizzata, per cui se si concretizzava invece del 31 dicembre 2022, invece di concretizzarsi dopo due anni perché sono state fatte verifiche, sono state fatte verifiche contabili, si è individuato un percorso politico normativo, altri percorsi finanziari, li abbiamo provati tutti, rispettando anche la rata del piano di riequilibrio anno per anno;

Il consigliere Agosta Giovanni interviene per ringraziare il Collegio dei Revisori per il lavoro svolto e per la disponibilità e la presenza anche alle numerose convocazioni della 3^a commissione consiliare bilancio, di cui è presidente ed esorta i colleghi consiglieri a prendere atto che la dichiarazione di dissesto che si andrà a votare è la conseguenza dell'approvazione del rendiconto 2022 che nulla serve accusare o a dare responsabilità, che al di là di tutto esiste anche un problema a livello legislativo, che in questo momento non riesce a gestire le crisi finanziarie dei comuni. Conclude prospettando, allo stato, la urgente questione, dopo dissesto;

Prende la parola il Consigliere Sulsenti il quale ribadisce il concetto che dal punto di vista politico non ci possono essere altre soluzioni se non a livello legislativo, che tutto dimostra che la politica sa e capisce come sia una sofferenza per tanti comuni, circa 44 comuni senza contare le tre città metropolitane che sono in piano di riequilibrio, tra cui anche il comune di Pozzallo, gestire le risorse disponibili. Facendo appello a tutto il consiglio comunale ad essere unito e pronto a sostenere battaglie politiche, soprattutto in questa fase, senza distinzione di colori;

Il Consigliere Ammatuna, interviene per fare riferimento all'approvazione del Piano di Riequilibrio dell'Ente approvato il 26 aprile 2017, che ha cercato di salvare il Comune dal dissesto e che da allora ad oggi, nonostante siano state rispettate le rate anno per anno, si è reso necessario approvare parecchie delibere di adeguamento in merito, per cercare di risolvere le problematiche che man mano si sono presentate, a causa della riduzione esponenziale degli introiti sia regionali che statali e dei tanti altri impegni che il Comune nonostante le difficoltà ha dovuto assumersi;

Prende la parola il Sindaco, ...*E il nocciolo vero della situazione è quello del fondo crediti di dubbia e esigibilità, lì è il problema. È entrato in funzione nel 2015-2016 e anno dopo anno, si è sempre più irrigidito, mentre prima tutto doveva accantonare il 20, poi il 30, il 40, fino ad accantonare, sbaglio, 100% mi pare. Quindi questo fondo crediti di dubbia e esigibilità ha fatto andare in crisi la quasi totalità dei comuni in Sicilia, quasi 300 comuni, sono in stato di pre dissesto e dissesto, su 399. Su 399. Quindi in questo momento la situazione che noi ci troviamo ad affrontare non è una situazione debitoria. Noi non abbiamo fatto debiti. Dico che sia chiaro questo. Noi non abbiamo fatto debiti. Noi abbiamo un problema di riscossione, dobbiamo riscuotere i tributi, le tasse. Poi abbiamo la situazione dei debiti, ma sono dei debiti del passato. Se il consigliere Scarso magari vuole, in qualche giorno, gli dico quali possono essere i debiti del passato, e non certamente sono debiti di questa amministrazione, che sia chiaro. Io non voglio dire gli anni, ma faccio 2-3 esempi. Sace, che è una società finanziaria che ha avuto una cessione di credito dell'Enel ci ha fatto un credito in giudizio, 1 milione e 700 mila euro, dobbiamo pagarlo subito dopo la pandemia. IFIN, un'altra società finanziaria, che ha avuto una cessione di credito per un totale di 1 milione e 600 mila euro, e siamo a 3 milioni e 300 mila euro, ATO Ambiente, 1 milione e 100 mila euro e potrei continuare. Quindi si sono scaraventati tutti questi debiti non di questa amministrazione, non*

di questa amministrazione, che sia chiaro. E quindi abbiamo dovuto far fronte a tutti questi decreti ingiuntivi per i quali si sono insediati non so quanti commissari, subito dopo il 2022, finito lo stato di emergenza. Ed abbiamo, così come accennato dal collegio dei revisori un problema di riscossione per cui, paradossalmente, se noi riscuotessimo oggi, o meglio, da qui a un anno, tutti i tributi del Comune, noi non avremmo il dissesto. Noi andremmo in attivo. Noi andremmo in attivo di bilancio. Ecco, questa è la situazione;

Interviene il Consigliere Agosta Rosario per esprimere il suo parere soprattutto politico, in merito al dissesto che ritiene un fallimento dell'amministrazione e della giunta, in quanto, a suo dire, è da attribuire ad una serie di mancate soluzioni tecniche, per l'incapacità di riscuotere le tasse dal 2022 al 2024, di organizzare gli uffici per la riscossione delle tasse e di approvare i bilanci e di inefficienza politica da parte dell'assessorato al bilancio. Proponendo di votare il dissesto finanziario dell'Ente, in quanto, allo stato inevitabile e chiedere successivamente le dimissioni di tutto il consiglio e del Sindaco per azzerare tutto e per dare voce agli elettori;

Si accende un dibattito politico, alla fine del quale la Presidente del Consiglio invita i consiglieri alle dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Scarso esprime voto di astensione alla votazione della proposta di dichiarazione dello stato di dissesto finanziario ed esprime le sue motivazioni politiche, dando lettura di una nota acquisita agli atti dal Vice Segretario Comunale Dott. Bottaro ed allegata alla presente delibera ed esprimendo altresì il suo accordo con il consigliere Agosta Rosario riguardo alle dimissioni del Consiglio Comunale, come atto politico dovuto, non riconoscendo più la validità politica dell'attuale amministrazione (Allegato 6).

Il Consigliere Giampietro dichiara parere favorevole alla votazione della proposta di dichiarazione dello stato di dissesto finanziario e dà lettura di una nota acquisita agli atti dal Vice Segretario Comunale Dott. Bottaro ed allegata alla presente delibera (Allegato 7).

Il Consigliere Zocco Pisana dichiara parere favorevole alla votazione della proposta di dichiarazione dello stato di dissesto finanziario, anche a nome del suo gruppo, premettendo: *“da quando ci siamo insediati abbiamo cercato di lavorare notte e giorno per cercare di capire quello che altri assessori nel passato non sono rimasti nemmeno un giorno. Considerate che nella scorsa legislatura l'assessore al bilancio non era un assessore come l'assessore Monte che lavorava dallamattina alla sera. Fare l'assessore al bilancio in un comune oggi, è una cosa veramente difficile. Perché bisogna gestire una situazione che parte da tanti anni addietro e, che in qualche modo bisognarimettere in sesto. Io penso che qualsiasi Sindaco che si è succeduto in questa Città, quando ha amministrato quello che ha fatto, lo ha fatto perché lo doveva fare, perché in quel momento le cose contingenti dicevano che bisognava operare in quella maniera”. Quindi qui non c'è da criticare quel sindaco o l'altro sindaco, c'è stato un percorso politico ma soprattutto finanziario che è cambiato nel tempo. Si è passati da un bilancio in cui si poteva spendere tutto quanto si voleva ad un bilancio armonizzato in cui, se non hai i soldi in cassa, non li puoi spendere.*

Io penso che l'assessore Monte non solo non ha speso un euro, ma ha cercato di fare per la Città tutto quanto si poteva fare senza utilizzare un solo centesimo dal bilancio, quanto in passato si utilizzava il fondo di riserva del sindaco per andare a organizzare le manifestazioni estive. Io voglio dire che questo amore per la città nostra non è un amore nel volere il dissesto della città, ma purtroppo oggi la finanza, la politica e le istituzioni seguono un corso che è quello che devono fare. E noi, nonostante ci siamo insediati dopo il 2022, perché questo dissesto riguarda dal 2022 indietro, noi lo votiamo questo dissesto perché capiamo che in questo momento non possiamo fare altro. C'è una disposizione della Corte dei Conti. Dal punto di vista politico io non voglio giudicare nessuno né nel passato né nel presente, bisogna andare avanti. Ci siamo sforzati. Siamo andati dal Presidente della Commissione Bilancio della Camera, siamo andati dal Ministero degli Interni, abbiamo cercato di far inserire Pozzallo in tutti i provvedimenti finanziari del Governo ma purtroppo la situazione italiana è una situazione veramente difficile dal punto di vista finanziario e non penso che potrà salvare dal dissesto tutti i comuni che ci sono in Italia.

La Consigliere Sudano Valentina dichiara parere favorevole alla votazione della proposta di dichiarazione dello stato di dissesto finanziario, anche a nome del suo gruppo, reiterando la sua richiesta di revisione di controllo, sulla ricognizione globale dei residui presso gli uffici finanziari.

Il Consigliere Ballatore, dichiara parere favorevole alla votazione della proposta di dichiarazione dello stato di dissesto finanziario, sulla base della votazione favorevole, che ha ritenuto coscienziosa e doverosa nonostante il suo partito non fosse presente in quella legislatura, dell'approvazione del rendiconto del bilancio 2022, vista la delibera della giunta municipale n.162/2024 e la nota di avviso ad adempiere del Commissario delegato Dott. Cocco, ed invita altresì i colleghi consiglieri ad una attenta riflessione politica e ad una collaborazione oggi più che mai necessaria per affrontare il dopo dissesto;

Il Consigliere Agosta Giovanni dichiara parere favorevole alla della proposta di dichiarazione dello stato di dissesto finanziario, anche a nome della Consigliere Sorace ed esprime altresì le sue perplessità sulla vigilanza e sulla gestione finanziaria post dissesto, con gli strumenti e le risorse umane attualmente a disposizione dell'Ente;

Il Consigliere Sulsenti, dichiara parere favorevole alla votazione della proposta di dichiarazione dello stato di dissesto finanziario, ritenendo che non ci sono altre soluzioni, considerando che per il consiglio comunale è una presa d'atto, con la speranza che possa essere uno sprono per una rinascita ed un reset della gestione finanziaria dell'Ente.

Visti:

- I pareri favorevoli espressi dai competenti Responsabili per materia in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.L.vo n. 267/2000 (TUEL), sulla proposta di deliberazione di cui al presente provvedimento;
- La Relazione ex-art.246 del D.Lgs.18 agosto 2000 n.267 (TUEL) redatta dal Collegio dei Revisori dei Conti, giusto verbale n. 23 del 09.10.2024;
- Il D.L.vo n. 267/2000 (TUEL);
- I vigenti principi contabili applicati;

La Presidente, non essendoci altri interventi da parte dei consiglieri, sottopone a votazione, in forma palese per alzata di mano, l'odierna proposta di deliberazione consiliare n. 55/2024, avente per oggetto: ***“Dichiarazione dello stato di dissesto finanziario ai sensi degli articoli 244 e seguenti del TUEL, a seguito del disavanzo risultante dal Rendiconto di gestione esercizio 2022, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 30 luglio 2024”***;

La votazione riporta il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti: N.16
Consiglieri Assenti: N.0
Consiglieri favorevoli: N.15
Consiglieri contrari: N.0
Consiglieri astenuti: N.1 (Scarso)

DELIBERA

Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

1. Di approvare, a seguito dell'esito della votazione di cui sopra, la proposta di deliberazione consiliare n. 55/2024 avente per oggetto: ***“Dichiarazione dello stato di dissesto finanziario ai sensi degli articoli 244 e seguenti del TUEL, a seguito del disavanzo risultante dal Rendiconto di gestione esercizio 2022, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 30 luglio 2024”***;
2. Di dichiarare il dissesto finanziario del Comune di Pozzallo ai sensi dell'art 246 del Decreto Legislativo 267 del 2000, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 244 di quest'ultimo Decreto;
3. Di trasmettere, entro cinque giorni dalla data di esecutività, copia della presente deliberazione, unitamente alla relazione dell'Organo di Revisione, al Ministero dell'Interno, alla Procura Regionale della Corte dei Conti e all'Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Ragusa;
4. Di dichiarare, a seguito di separata votazione con voto unanime espresso dai n.16 consiglieri presenti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91, stante l'urgenza e l'indifferibilità degli interventi disposti.

Alle ore: 21,00 la Presidente del Consiglio dichiara la seduta sciolta.

Il resoconto della seduta con gli interventi integrali dei Consiglieri comunali sono stati registrati durante l'odierna seduta consiliare, gli stessi rimarranno depositati in formato digitale e cartaceo presso l'Ufficio di Segreteria.

DELIBERA DI CONSIGLIO n.50 del 23.10.2024 COMUNE DI POZZALLO



COMUNE DI POZZALLO

COMUNE DI POZZALLO

Provincia di Ragusa

**PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO
COMUNALE
N. 55 del 27-09-2024**

OGGETTO: Dichiarazione dello stato di dissesto finanziario ai sensi degli articoli 244 e seguenti del TUEL, a seguito del disavanzo risultante dal Rendiconto di gestione esercizio 2022, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 30 luglio 2024.

Sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono stati espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000.

Parere del Responsabile del Settore in merito alla Regolarita' Tecnica: *FAVOREVOLE*

Il sottoscritto dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6, comma 2, e dall'art. 7 del Codice di comportamento e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Pozzallo, li *27.09.2024*



Il Responsabile del Settore
Bottaro Luigi

Parere del Responsabile del Settore Finanziario in merito alla Regolarita' Contabile: *FAVOREVOLE*

Il sottoscritto dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6, comma 2, e dall'art. 7 del Codice di comportamento e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Pozzallo, li *27.09.2024*



Il Responsabile del Settore Finanziario

Premesso, che:

- l'ultimo bilancio di previsione approvato dall'Ente è quello relativo al periodo 2022/2024, giusta deliberazione consiliare n. 21 del 21.04.2022;
- l'ultimo Rendiconto di gestione è quello relativo all'esercizio 2022, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 38 del 30.07.2024;

Considerato, che con nota del 20.08.2024, assunta al prot. gen. n. 21919, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, il precedente Responsabile del Servizio ha presentato ampia e dettagliata relazione sullo stato economico finanziario del Comune di Pozzallo, necessaria per l'avvio della procedura di dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi degli artt. 244 e segg. del D.L.vo 267/2000 e ss. mm. e ii. e ciò a seguito del disavanzo di amministrazione effettivo di € 40.731.691,70 che è scaturito dall'approvazione del Rendiconto 2022 avvenuto con deliberazione consiliare n. 38 del 30 luglio 2024 (allegato 1);

Considerato, altresì, che nella predetta relazione viene descritto il significativo squilibrio finanziario strutturale provocato dal disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2022 il quale, unito alla scarsa riscossione dei tributi comunali (che non registra alcun significativo aumento nell'esercizio finanziario 2023 e nel primo semestre 2024), determina l'impossibilità di recupero e/o di ripiano di detto debito ai sensi dell'art. 188 del D.Lgs. n. 267/2000 e, che, pertanto, l'unica via percorribile è l'avvio della procedura di dissesto finanziario ai sensi degli artt. 244 e seguenti del D.L.vo 267/2000. Attualmente, l'Ente non è nelle condizioni di garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili essenziali, ed inoltre esistono nei confronti dell'Ente crediti liquidi ed esigibili di terzi a cui non è possibile far validamente fronte con le modalità di cui agli articoli 193 e 194 del TUEL 267/2000, per le fattispecie ivi previste;

Dato atto che la superiore relazione, unitamente alle motivazioni e dati finanziari presi a fondamento della stessa, sono stati riportati nella proposta di deliberazione per la Giunta Municipale n. 173 del 20.08.2024, avente per oggetto; *"Avvio della procedura di dichiarazione dello stato di dissesto finanziario ai sensi degli artt. 244 e seguenti del TUEL. A seguito del disavanzo risultante dal Rendiconto di gestione esercizio 2022 approvato con delibera C.C. n. 38 del 30.07.2024. Proposta al Consiglio Comunale"*, approvata e fatta propria dalla Giunta Municipale n. 162 del 27.08.2024, esecutiva (allegato 2);

Considerato che con nota pec del 5 settembre 2024, assunta al protocollo generale n. 23200, il precedente Responsabile del Servizio Finanziario ha fatto pervenire in forma cartacea la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale avente per oggetto la procedura di dissesto finanziario ex-art. 244 D.Lgs. n. 267/2000, corredata dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dallo stesso sottoscritti in data 20 agosto 2024 (allegato 3);

Richiamato l'art. 246 del TUEL 267/2000 il quale prevede l'obbligo della dichiarazione di dissesto, sussistendone le condizioni, il quale così recita:

1. *La deliberazione recante la formale ed esplicita dichiarazione di dissesto finanziario è adottata dal consiglio dell'ente locale nelle ipotesi di cui all'articolo 244 e valuta le cause*

che hanno determinato il dissesto. La deliberazione dello stato di dissesto non è revocabile. Alla stessa è allegata una dettagliata relazione dell'organo di revisione economico finanziaria che analizza le cause che hanno provocato il dissesto.

- 2. La deliberazione dello stato di dissesto è trasmessa, entro 5 giorni dalla data di esecutività, al Ministero dell'interno ed alla Procura regionale presso la Corte dei conti competente per territorio, unitamente alla relazione dell'organo di revisione. La deliberazione è pubblicata per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana a cura del Ministero dell'interno unitamente al d.P.R. di nomina dell'organo straordinario di liquidazione.*
- 3. L'obbligo di deliberazione dello stato di dissesto si estende, ove ne ricorrano le condizioni, al commissario nominato ai sensi dell'articolo 141, comma 3.*
- 4. Se, per l'esercizio nel corso del quale si rende necessaria la dichiarazione di dissesto, è stato validamente deliberato il bilancio di previsione, tale atto continua ad esplicare la sua efficacia per l'intero esercizio finanziario, intendendosi operanti per l'ente locale i divieti e gli obblighi previsti dall'articolo 191, comma 5. In tal caso, la deliberazione di dissesto può essere validamente adottata, esplicando gli effetti di cui all'articolo 248. Gli ulteriori adempimenti e relativi termini iniziali, propri dell'organo straordinario di liquidazione e del consiglio dell'ente, sono differiti al 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui è stato deliberato il dissesto. Ove sia stato già approvato il bilancio di previsione per il triennio successivo, il consiglio provvede alla revoca dello stesso.*
- 5. Le disposizioni relative alla valutazione delle cause di dissesto sulla base della dettagliata relazione dell'organo di revisione di cui al comma 1 ed ai conseguenti oneri di trasmissione di cui al comma 2 si applicano solo ai dissesti finanziari deliberati a decorrere dal 25 ottobre 1997.*

Dato atto che:

- dalle risultanze ampiamente illustrate nella succitata relazione dell'allora Responsabile dei servizi finanziari, giusto prot. gen. n. 21919 del 20.08.2024, emerge con chiarezza che l'Ente si trova nelle condizioni normative di cui all'art. 244 del d.lgs. n. 267/2000;
- il ricorso alla procedura di dissesto finanziario riveste carattere di obbligatorietà;
- come ribadito dalla magistratura (Consiglio di stato, Sezione V, sentenza n. 143 del 16.01.2012) "*Lo stato di dissesto si configura nella situazione nella quale l'Ente non sia in grado di garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili, ovvero quando esistono nei confronti dell'Ente crediti liquidi ed esigibili di terzi in relazione ai quali l'Ente non sia in grado di far fronte con validi mezzi finanziari, in presenza dei presupposti normativi, l'Ente è tenuto alla dichiarazione, non sussistendo alcun margine di valutazione, anche al fine di evitare un ulteriore aggravio della situazione finanziaria*";

Vista la deliberazione della Giunta Municipale n. 162 del 27.08.2024, esecutiva, avente per oggetto: "Avvio della procedura di dichiarazione dello stato di dissesto finanziario ai sensi degli articoli 244 e seguenti del TUEL, a seguito del disavanzo risultante dal Rendiconto di gestione esercizio 2022, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 30 luglio 2024. Proposta per il Consiglio Comunale";

Vista la relazione resa ai sensi dell'art. 246, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, sulle cause che hanno determinato la condizione di dissesto finanziario, assunta in data _____ al prot. gen. n. _____;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii.;

- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss. m. e ii.;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;
- lo Statuto Comunale;
- la L.R. n. 48/91 e ss. mm. e ii.;
- l'art. 12 della L.R. n. 44/91;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

1. Di dichiarare il dissesto finanziario del Comune di Pozzallo ai sensi dell'art 246 del Decreto Legislativo 267 del 2000, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 244 di quest'ultimo decreto;
2. Di trasmettere, entro cinque giorni dalla data di esecutività, copia della presente deliberazione, unitamente alla relazione dell'Organo di Revisione, al Ministero dell'Interno, alla Procura Regionale della Corte dei Conti e all'Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Ragusa;
3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91, stante l'urgenza e l'indifferibilità degli interventi disposti.

1



COMUNE DI POZZALLO
Provincia di Ragusa

Piazza Municipale, 1 - 97016 Pozzallo (RG)
Centralino 0932 1839 - Fax 0932 1839220
www.comune.pozzallo.rg.it

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
All'Assessore al Bilancio
Al Segretario Generale
Al Commissario ad Acta
jovacocco@pec.it

Loro sedi

OGGETTO: Trasmissione Relazione ex art. 244 D.lgs. 267/2000.

In allegato si trasmette la "Relazione sulla situazione finanziaria del comune di Pozzallo per l'avvio della procedura di dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi degli artt. 244 e seguenti del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii." a seguito del disavanzo dell'Ente risultante dal rendiconto di gestione al 31/12/2022."

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Angelo Carpanzano

Angelo Carpanzano

Firmato digitalmente
da: ANGELO
CARPANZANO
Data: 20/08/2024
10:22:34



COMUNE DI POZZALLO
Provincia di Ragusa

Piazza Municipio, 1 - 97016 Pozzallo (RG)
Centralino 0932 1839 - Fax 0932 1839220
www.comune.pozzallo.rg.it

COMUNE DI POZZALLO
Protocollo in Interno
numero 0021949
del 20-08-2024

SETTORE FINANZIARIO

OGGETTO: Relazione sulla situazione finanziaria del comune di Pozzallo per l'avvio della procedura di dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi degli artt. 244 e seguenti del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii." a seguito del disavanzo dell'Ente risultante dal rendiconto di gestione al 31/12/2022.

Il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ex art. 243 ter del d.lgs. 267/2000, è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale di Pozzallo n. 52 del 9 novembre 2017, revisionato con deliberazione consiliare n. 2 del 12 gennaio 2018 ed integrato con delibera del Consiglio comunale n. 7 del 6 marzo 2018. Il Piano di riequilibrio è stato approvato dalla Sezione Controllo della Corte dei Conti Sicilia, con deliberazione n. 11/2020/PRSP il 25 febbraio 2020.

EVOLUZIONE STORICA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Nel prospetto riportato di seguito si rappresenta l'evoluzione del risultato di amministrazione negli anni 2018/2019/2020/2021/2022:

	2018	2019	2020	2021	2022
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (A)	20.478.710,07	19.151.132,68	24.882.965,06	29.780.573,35	33.376.459,56
PARTE ACCANTONATA (B)	43.579.640,00	46.220.730,87	50.592.504,67	53.431.121,08	73.324.842,27
PARTE VINCOLATA (c)	487.085,60		81.000,00	136.388,62	783.308,99
PARTE DESTINATA A INVESTIMENTI (D)					
PARTE DISPONIBILE	-23.588.015,53	-27.069.598,19	-25.790.539,61	-23.786.936,35	-40.731.691,70

(E=A-B-C-D)					
DISAVANZO ATTESO PIANO DI RIEQUILIBRIO	-24.692.419,72	-23.593.469,00	-22.494.518,28	-22.494.518,28	-18.079.188,40

Le criticità rilevate dalla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti - delibera n. 179/2023- possono essere ricondotte ai seguenti fattori:

1. Scarsa capacità di riscuotere i residui;
2. Accantonamenti (FCDE – Fondo Contenzioso e Spese legali);
3. Debiti fuori bilancio;
4. Contenzioso.

RISCOSSIONE

Indicatori capacità di riscossione entrate proprie 2018 TITOLI 1 e 3

	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 1	27,63	43,12	20,33
TITOLO 3	19,36	35,59	15,06

Indicatori capacità di riscossione entrate proprie 2019 TITOLI 1 e 3

	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 1	23,90	42,74	15,13
TITOLO 3	20,32	49,89	14,00

Indicatori capacità di riscossione entrate proprie 2020 TITOLI 1 e 3

	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) /	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
--	---	---	--

	(Accertamenti + residui definitivi iniziali)		
TITOLO 1	29,99	53,88	19,97
TITOLO 3	8,99	34,74	2,81

Indicatori capacità di riscossione entrate proprie 2021 TITOLI 1 e 3

	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 1	26,53	48,81	16,37
TITOLO 3	9,87	27,36	6,10

Indicatori capacità di riscossione entrate proprie 2022 TITOLI 1 e 3

	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 1	22,83	41,49	15,62
TITOLO 3	15,22	37,51	8,00

FONDO CONTENZIOSO E FONDO SPESE LEGALI

Seguendo le indicazioni della magistratura contabile (ex multis Delibera Corte dei Conti Emilia Romagna n. 27/2023) è stata richiesta ai professionisti incaricati dall'Ente una valutazione del rischio di soccombenza e, a seguito dei riscontri di questi ultimi, al 31/12/2022, si è proceduto a rideterminare il fondo rischio contenzioso per un importo pari ad €4.575.560,06. Il Fondo spese legali, alla stessa data, è stato calcolato sulla base dei disciplinari di incarico siglati con i professionisti ed ammonta ad € 450.886,76;

FCDE

La Corte dei Conti sez. Controllo per la Sicilia, nella delibera 179/2023, ha segnalato una sottostima del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità. L'Ente nel 2021 ha accantonato a titolo di fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) € 16.404.283,08, la Corte ha ricalcolato il FCDE relativo all'anno 2021 in € 28.186.304,54.

Al 31/12/2022 il Fondo Crediti Dubbia esigibilità ammonta ad € 30.121.233,32. A tale importo va sommato il FCDE relativo alle sanzioni al Codice della Strada che il programma gestionale non calcola in modo automatico per un importo pari ad € 1.057.374,21 inserito alla voce altri accantonamenti. Il totale dell'accantonamento al FCDE è pari ad € 31.178.607,53.

Cap.	Art.	Codice di bilancio	DenomInazione	Importo Min.	Importo effettivo	T. C.
145	0	1.01.01.41.001	IMPOSTA DI SOGGIORNO	25.310,00	25.310,00	A
150	0	1.01.01.53.002	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	40.713,78	40.713,78	A
160	0	1.01.01.16.001	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	536.868,54	536.868,54	A
192	0	1.01.01.06.001	I.M.U.	3.492.034,33	3.492.034,33	A
195	0	1.01.01.08.002	RECUPERO EVASIONE ICI ANNI PREGRESSI	533.796,67	533.796,67	A
196	0	1.01.01.08.001	RECUPERO EVASIONE ICI ANNO 2010	384.154,72	384.154,72	A
196	1	1.01.01.06.002	RECUPERO EVASIONE ICI/I.M.U.	1.097.554,51	1.097.554,51	A
260	0	1.01.01.52.002	TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	59.466,36	59.466,36	A
290	0	1.01.01.51.001	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RSU	13.183.275,48	13.183.275,48	A
290	1	1.01.01.51.001	RECUPERO EVASIONE TARI	634.375,22	634.375,22	A
295	1	1.01.01.76.001	TASSA PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)	405.642,88	405.642,88	A
1350	0	3.01.02.01.999	PROVENTI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE (SERVIZIO IVA)	6.362.265,43	6.362.265,43	A
1350	1	3.01.02.01.999	RECUPERO EVASIONE ACQUEDOTTO	417.738,87	417.738,87	A
1440	10	3.01.02.01.999	DIRITTI PER SERVIZIO FOGNATURA	806.584,38	806.584,38	A
1450	10	3.01.02.01.999	SERV. IDRICO-QUOTA TARIFFA RIFERITA AL SRV. IMPIANTI DEPURAZ. A DEST. VINCOLATA: INSEDIAMENTI CIVILI	2.141.452,15	2.141.452,15	A
1160	0	3.02.01.01.004	PROV. SANZIONI AMM. VE PER VIOLAZIONI COD. STRADALE ED AL REGO LAMENTO CON VINCOLO DI DESTINAZIONE	1.057.374,21	1.057.374,21	A
				31.178.607,53	31.178.607,53	

F.A.L.

anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
totale prima liquidità 01/01	5.432.626,35	10.849.603,26	10.623.421,24	10.357.143,13	10.083.294,01	9.801.653,78	9.511.595,79	9.214.026,68	8.907.686,13	8.627.275,73	8.340.895,68
quota annua liquidità	115.649,44	236.183,02	266.778,11	273.849,17	281.640,23	283.657,99	297.909,11	306.400,95	280.410,40	286.390,06	292.480,86
totale prima liquidità 31/12	5.366.976,91	10.623.421,24	10.357.143,13	10.083.294,01	9.801.653,78	9.511.595,79	9.214.026,68	8.907.686,13	8.627.275,73	8.340.895,68	8.048.414,82
totale seconda liquidità 01/01		3.300.000,00	3.205.285,12	3.118.005,12	3.028.740,38	2.937.445,76	2.844.075,10	2.743.581,19	2.650.915,75	2.551.029,39	2.448.871,62
quota annua liquidità		94.714,88	87.280,00	83.264,74	81.294,62	83.370,66	85.493,91	97.665,44	99.886,36	102.157,77	104.480,84
totale seconda liquidità 31/12		3.205.285,12	3.118.005,12	3.028.740,38	2.937.445,76	2.844.075,10	2.743.581,19	2.650.915,75	2.551.029,39	2.448.871,62	2.344.390,78
totale terza liquidità 01/01			18.103.302,57	17.492.054,16	16.950.317,62	16.404.485,61	15.854.527,11	15.300.410,92	14.742.105,61	14.179.579,51	13.612.800,72
quota annua liquidità			611.243,47	541.735,48	545.832,01	549.958,50	554.116,19	559.305,31	562.526,10	566.778,79	571.063,64
totale terza liquidità 31/12			17.492.054,16	16.950.317,62	16.404.485,61	15.854.527,11	15.300.410,92	14.742.105,61	14.179.579,51	13.612.800,72	13.041.737,08
totale quarta liquidità 01/01								6.245.450,00	6.245.450,00	6.057.145,44	5.866.532,26
quota annua liquidità								0,00	188.304,56	190.613,18	197.850,09
totale quarta liquidità 31/12								6.245.450,00	6.057.145,44	5.866.532,26	5.673.582,17
totale quinta liquidità 01/01									3.276.934,04	1.876.345,48	1.811.125,00
quota annua liquidità									1.400.588,56		
totale quinta liquidità 31/12								0,00	0,00	65.220,48	65.350,92
totale complessivo liquidità 01/01	5.432.626,35	14.149.603,26	13.941.008,93	13.967.202,35	13.062.352,01	12.143.585,15	11.210.598,00	10.508.528,79	10.223.091,58	9.921.375,55	9.620.725,78
quota annua liquidità	115.649,44	820.896,90	954.806,58	934.820,94	914.766,86	937.827,15	947.519,71	962.871,30	2.531.715,98	1.211.150,27	1.226.326,35
totale complessivo liquidità 31/12	5.366.976,91	13.878.706,36	13.967.202,35	13.062.352,01	12.143.585,15	11.210.598,00	10.508.528,79	10.223.091,58	9.921.375,55	9.620.725,28	9.351.838,93

Come si evince dalla superiore tabella l'Ente ha provveduto ad accantonare correttamente le anticipazioni di liquidità ex D.L. n. 35/2013.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
ANNO 2023				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 31 dicembre				8.455.754,76
RISCOSSIONI	(+)	6.842.575,59	68.873.081,31	73.715.656,90
PAGAMENTI	(-)	7.437.572,66	70.127.350,11	77.564.922,77
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.606.700,89
PAGAMENTI per ordini esecutivi non regolarizzati al 31 dicembre	(-)			0
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.606.700,89
RESIDUI ATTIVI	(+)	44.256.875,10	9.163.820,07	53.420.695,17
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				0
di cui derivanti da accertamenti ed i tributi effettuati sulla base della stima del patrimonio delle finanze				0
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.022.003,34	2.234.877,55	27.256.980,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.T.O. CAPITALE ⁽²⁾	(-)			0
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽³⁾	(-)			0
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽⁴⁾	(=)			30.770.407,27
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023				
Parte accantonata ⁽⁵⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2023 ⁽⁶⁾				30.514.604,64
Accantonamento residui parenti al 31/12/2023 (solo per la regione) ⁽⁷⁾				0
Fondo anticipazioni Equitalia				32.080.225,28
Fondo perdite società partecipate				70.376,28
Fondo contenzioso				4.228.023,31
Altri accantonamenti				3.951.070,02
			Totale parte accantonata (B)	70.844.299,54
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				83.489,25
Vincoli derivanti da trasferimenti				370.000,00
Vincoli derivanti da contrattazione di mutui				0
Vincoli formalmente attribuiti all'ente				0
Altri vincoli da specificare				0
			Totale parte vincolata (C)	983.489,25
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	-41.057.380,52
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto⁽⁸⁾	0

Per l'anno 2023, dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione si evince una tendenza negativa, anche se si tratta di dati relativi al preconsuntivo, pertanto provvisori e suscettibili di variazioni.

I dati relativi alle riscossioni, nell'esercizio finanziario 2023, si attestano a percentuali basse:

Riscossioni 2023

	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 1	25,04	46,56	16,96
TITOLO 3	17,32	84,66	6,19

Nel 2024 le riscossioni non registrano alcun miglioramento come si evince dalla seguente tabella:

Descrizione	Accertato CO 2024	Incassato CO 2024	Accertato RE 2024	Incassato RE 2024
IMPOSTA DI SOGGIORNO	-	-	36.717,77	-
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	-	-	43.575,89	4.515,85
ADDITIONALE COMUNALE IRPEF	1.300.000,00	125.922,82	600.575,05	499.210,55
ICI	-	-	55.573,73	-
I.M.U.	2.977.000,00	1.146.571,22	3.341.931,10	475.802,42
RECUPERO EVASIONE ICI ANNI PREGRESSI	-	-	637.437,61	-
RECUPERO EVASIONE ICI ANNO 2010	-	-	458.254,55	-
RECUPERO EVASIONE ICI/IMU	-	-	1.237.998,00	134.154,23
TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	-	-	70.350,82	4.206,54
TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RSU	-	-	16.842.216,12	674.683,51
RECUPERO EVASIONE TARI	-	-	674.110,24	82.200,06
TASSA PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) (TRASFERIMENTI ERARIAI RISTORO MINORI INTROITI ABITAZIONE PRINCIPALE)	-	-	178.089,19	-
TASSA PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)	330.000,00	861,43	429.312,57	108.680,07
DIRITTI DI SEGRETERIA RILASCIO SUE E SUAP	25.814,65	25.814,65	20.702,38	-
PROV.SANZIONI AMMIVE PER VIOLAZIONI COD.STRADALE ED AL REGO LAMENTO CON VINCOLO DI DESTINAZIONE.	233,80	233,80	1.105.085,85	9.566,54
SANZIONI AMMIVE:VIOLAZIONI DI REGOLAMENTI COMUNALI ORDINANZE SINDACALIECC.	-	-	1.300,00	-
CANONE PATRIMONIALE	46.766,12	46.766,12	22.404,46	-
PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI	99.081,03	83.184,47	87.751,72	-
PROVENTI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE (SERVIZIO MA)	143,81	143,81	7.071.225,13	6.659,70
RECUPERO EVASIONE ACQUEDOTTO	262,15	262,15	479.223,21	969,09
PROVENTI PER MACELLAZIONE ANNI PREGRESSI	-	-	28.000,00	-
DIRITTI PER SERVIZIO FOGNATURA	3,97	3,97	887.248,24	1.371,27
SERVIDRICO-QUOTA TARIFFA RIFERITA AL SRV.IMPIANTI DEPURAZ. A DEST.VINCOLATA:INSEDIAMENTI CMLL	11,90	11,90	2.342.831,64	3.094,23
PROVENTI ATTACCHI NELLA FOGNA COMUNALE.	970,00	970,00	1.130,00	-
RIMBORSO ERARIO CREDITO MA Codifica piano dei conti	-	-	331.209,36	93.402,04
RECUPERO IRIAP	-	-	39.053,97	19.550,51
PROVENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	28.791,24	28.791,24	106.517,25	7.842,62
PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE:SANZIONI	6.192,00	6.192,00	5.160,00	-
PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE:ONERI DI URBANIZZAZIONE	128.288,51	128.288,51	19.951,77	-
PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE:PROVENTI CONNESI AL CONDONO EDILIZIO E SANATORIA	4.597,93	4.597,93	3.464,80	-
	4.948.157,11	1.598.616,02	37.158.412,42	2.125.909,23

La situazione debitoria scaturente dal contenzioso pendente passività potenziali contenuta nella relazione sullo stato di attuazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi ex art. 243/bis relativa al I semestre 2024 totale è pari ad Euro 19.257.509,35, l'importo si incrementa di Euro 10.106.286,63 rispetto agli anni precedenti per i diversi ricorsi promossi nell'anno 2024 dai ricorrenti contro il Comune di Pozzallo.

Inoltre si registrano pignoramenti presso il tesoriere per un importo pari ad € 4.583.338,53.

Conclusioni

Preso atto della nota Prot.n. 19742 del 22/07/2024 da parte del Commissario ad acta per l'approvazione del Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2022 con la quale invita l'Ente ad adottare il provvedimento di ripiano del disavanzo derivante dal Rendiconto 2022 mediante appropriate azioni correttive.

Il rendiconto 2022 è stato chiuso con un risultato di amministrazione pari ad € 33.376.459,65, nel rendiconto del 2021 era pari a € 29.780.573,35. : :

Il disavanzo atteso per l'esercizio finanziario 2022 era pari ad € 18.079.188,40, a seguito degli adeguamenti richiesti dalla Corte dei Conti in relazione agli accantonamenti, in particolare a FCDE, Fondo contenzioso, Fondo spese legali, Fondo accantonamento Società partecipate, il disavanzo di amministrazione effettivo è risultato essere pari ad € 40.731.691,70 con un maggior disavanzo da recuperare nel triennio 2023-2025 pari ad € 22.652.503,30, al quale va aggiunto il "Ripiano Disavanzo di Amministrazione rimodulato ai sensi del comma 434, art.1, legge 232/2016 pari ad € 3.295.712,16, per totale pari ad € 25.948.215,46.

In merito si precisa che il punto 9.2.24 dell'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, espressamente riporta: "Il disavanzo di amministrazione può essere ripianato negli esercizi considerati nel bilancio di previsione in ogni caso non oltre la durata della consiliatura/legislatura regionale, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo. Ad esempio, se la consiliatura/legislatura regionale termina nel corso del secondo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il disavanzo di amministrazione deve essere ripianato entro tale secondo esercizio."

L'importante squilibrio strutturale provocato dal disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2022 che, assommato ad una scarsa riscossione che non registra alcun significativo aumento nell'esercizio finanziario 2023 e nel primo semestre 2024, determina l'impossibilità di recupero ai sensi dell'art. 188 del d.lgs. 267/2000, pertanto l'unica via percorribile è l'avvio della procedura di dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi degli artt. 244 e seguenti del d.lgs. 267/2000. L'Ente non è in condizioni di garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e, inoltre, esistono nei confronti dell'Ente crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non è possibile far validamente fronte con le modalità di cui all'art. 193 e dall'art. 194 del TUEL per le fattispecie ivi previste.

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Angelo Carpanzano

Angelo Carpanzano | Firmato digitalmente
da: ANGELO
CARRANZANO
Data: 20/08/2024
10:16:09



COMUNE DI POZZALLO

Provincia di Ragusa

**DELIBERAZIONE
DELLA
GIUNTA MUNICIPALE
N. 162 del 27-08-2024**

2

OGGETTO: AVVIO DELLA PROCEDURA DI DICHIARAZIONE DELLO STATO DI DISSESTO FINANZIARIO AI SENSI DEGLI ARTT.244 E SEGUENTI DEL TUEL. A SEGUITO DEL DISAVANZO RISULTANTE DAL RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2022 APPROVATO CON DELIBERA C.C. N.38 DEL 30/07/2024 PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventisette del mese di agosto, alle ore 11:00, nella Sede Municipale di Pozzallo, in seguito a regolare convocazione si è riunita la Giunta Municipale, con l'intervento dei Signori:

		<i>Presente/Assente</i>
Ammatuna Roberto	Sindaco	<i>Presente</i>
Monte Raffaele	Vice Sindaco	<i>Presente</i>
Zacco Giovanni	Assessore	<i>Presente on-line</i>
Morana Stella	Assessore	<i>Presente</i>
Azzarelli Alessandra	Assessore	<i>Presente</i>
Scolaro Kimberly	Assessore	<i>Presente</i>

con l'assistenza del Vice Segretario Comunale Dott. Bottaro Luigi.

Assume la presidenza il Sig. Sindaco, Roberto Ammatuna, che invita la Giunta Municipale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminata la proposta di deliberazione di pari oggetto, n.173 del 20.08.2024, sottoposta dal Responsabile del Settore I e II Dott. Carpanzano Angelo, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Preso atto che su tale proposta di deliberazione sono stati espressi e riportati i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del Settore proponente e in ordine alla regolarità contabile, dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000;

Visto il "Regolamento per lo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in modalità telematica", approvato con Deliberazione della Giunta Municipale n.220 del 07.11.2023;

Visto il vigente O.R.E.L.;

Vista la L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di approvare e far propria la proposta di deliberazione di pari oggetto richiamata in premessa, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, con successiva e separata votazione unanime, resa ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91, attesa l'urgenza di provvedere in merito, nell'interesse dell'Ente, per i motivi citati nella proposta deliberativa.



COMUNE di POZZALLO

COMUNE DI POZZALLO

Provincia di Ragusa

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA
GIUNTA MUNICIPALE
N. 173 del 20-08-2024**

OGGETTO: AVVIO DELLA PROCEDURA DI DICHIARAZIONE DELLO STATO DI DISSESTO FINANZIARIO AI SENSI DEGLI ARTT.244 E SEGUENTI DEL TUEL. A SEGUITO DEL DISAVANZO RISULTANTE DAL RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2022 APPROVATO CON DELIBERA CC N. 38 DEL 30/07/2024 PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE.

Sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere del Responsabile del Settore in merito alla Regolarita' Tecnica: **FAVOREVOL E**

Il sottoscritto dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6, comma 2, e dall'art. 7 del Codice di comportamento e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 28/12/2000 n. 445.

Pozzallo, li 20/08/2024



Il Responsabile del Settore

Parere del Responsabile del Settore Finanziario in merito alla Regolarita' Contabile: **FAVOREVOL E**

Il sottoscritto dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6, comma 2, e dall'art. 7 del Codice di comportamento e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 28/12/2000 n. 445.

Pozzallo, li 20/08/2024



Il Responsabile del Settore Finanziario

La proposta infra riportata si compone di n. 13 pagine, incluso il presente prospetto, siglate dal Dirigente.

Visto
L'assessore ~~primario~~

Il Responsabile del Procedimento

La presente proposta è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 173 del 27-08-2024

Il Segretario Comunale

Proposta di deliberazione della Giunta Municipale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Premesso

- ☞ che l'ultimo bilancio di previsione approvato dall'Ente relativo al periodo 2022/2024 è stato approvato con delibera n. 21 del 21/04/2022.
- ☞ che dalla delibera del consiglio comunale n. 38 del 30 luglio 2024 avente per oggetto: "Approvazione rendiconto 2022" emerge un disavanzo pari ad € 40.731.000,00;

Considerato

- ☞ che, con nota prot. n. 21949 del 20 agosto 2024, il Responsabile Finanziario dell'Ente ha presentato una relazione sullo stato economico finanziario dell'Ente dalla quale si evince che non è possibile recuperare il maggior disavanzo che è emerso dal rendiconto 2022, ai sensi dell'art. 188 del d.lgs. 267/2000.

Ritenuto

- ☞ che ricorre la fattispecie prevista dall'art. 244 del d.lgs. 267/2000.

Visto

Il D.Lgs. 267/2000;

Il D.Lgs. 118/2011;

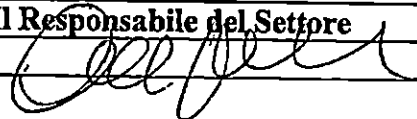
L'Ordinamento Regionale Enti Locali;

Il Regolamento di contabilità;

PROPONE

1. Di prendere atto che ricorrono i presupposti per la dichiarazione dello stato di dissesto finanziario del Comune di Pozzallo, come si evince dalla relazione del Responsabile dei servizi Finanziari dell'Ente prot. n. 21949 del 20/08/2024, allegata per farne parte integrante e sostanziale;
2. Sottoporre al Consiglio Comunale l'adozione del provvedimento di dichiarazione dello stato di dissesto finanziario dell'Ente, ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs. 267/2000, come da proposta di deliberazione di Consiglio Comunale allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
3. Di trasmettere la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale relativa alla dichiarazione dello stato di dissesto finanziario dell'Ente, previo parere/relazione sulle cause del dissesto da parte dell'Organo di Revisione, al Presidente del Consiglio Comunale, per gli adempimenti di competenza;
4. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 44/1991, attesa l'urgenza di provvedere in merito.

Il Responsabile del Settore





COMUNE DI POZZALLO
Provincia di Ragusa

Piazza Municipio, 1 - 97016 Pozzallo (RG)
Centralino 0932 1839 - Fax 0932 1839227
www.comune.pozzallo.rg.it

COMUNE DI POZZALLO
Protocollo in Interno
numero 0022004
del 20-08-2024

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Agli Assessori
Al Segretario Generale
Al Commissario ad acta per il Rendiconto
Loro sedi

OGGETTO: Trasmissione proposta di deliberazione di Giunta Comunale.

In allegato si trasmette la proposta di cui all'oggetto

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Angelo Carparzano



COMUNE di POZZALLO
Provincia di Ragusa

Piazza Municipale, 1 - 97016 Pozzallo (RG)
Centralino 0932 1839 - Fax 0932 1839220
www.comune.pozzallo.rg.it

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
All'Assessore al Bilancio
Al Segretario Generale
Al Commissario ad Acta
jovacocco@pec.it

Loro sedi

OGGETTO: Trasmissione Relazione ex art. 244 D.lgs. 267/2000.

In allegato si trasmette la "Relazione sulla situazione finanziaria del comune di Pozzallo per l'avvio della procedura di dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi degli artt. 244 e seguenti del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii." a seguito del disavanzo dell'Ente risultante dal rendiconto di gestione al 31/12/2022."

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Angelo Carpanzano

Angelo Carpanzano

Firmato digitalmente
da: ANGELO
CARPANZANO
Data: 20/08/2024
10:22:34



COMUNE DI POZZALLO
Provincia di Ragusa

Piazza Municipio, 1 - 97016 Pozzallo (RG)
Centralino 0932 1839 - Fax 0932 1839220
www.comune.pozzallo.rg.it

COMUNE DI POZZALLO
Protocollo in Interno
numero 0021949
del 20-08-2024

SETTORE FINANZIARIO

OGGETTO: Relazione sulla situazione finanziaria del comune di Pozzallo per l'avvio della procedura di dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi degli artt. 244 e seguenti del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii." a seguito del disavanzo dell'Ente risultante dal rendiconto di gestione al 31/12/2022.

Il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ex art. 243 ter del d.lgs. 267/2000, è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale di Pozzallo n. 52 del 9 novembre 2017, revisionato con deliberazione consiliare n. 2 del 12 gennaio 2018 ed integrato con delibera del Consiglio comunale n. 7 del 6 marzo 2018. Il Piano di riequilibrio è stato approvato dalla Sezione Controllo della Corte dei Conti Sicilia, con deliberazione n. 11/2020/PRSP il 25 febbraio 2020.

EVOLUZIONE STORICA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Nel prospetto riportato di seguito si rappresenta l'evoluzione del risultato di amministrazione negli anni 2018/2019/2020/2021/2022:

	2018	2019	2020	2021	2022
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (A)	20.478.710,07	19.151.132,68	24.882.965,06	29.780.573,35	33.376.459,56
PARTE ACCANTONATA (B)	43.579.640,80	46.220.730,87	50.592.504,67	53.431.121,08	73.324.842,27
PARTE VINCOLATA (c)	487.085,60		81.000,00	136.388,62	783.308,99
PARTE DESTINATA INVESTIMENTI (D)					
PARTE DISPONIBILE	-23.588.015,53	-27.069.598,19	-25.790.539,61	-23.786.936,35	-40.731.691,70

(E=A-B-C-D)					
DISAVANZO ATTESO PIANO DI RIEQUILIBRIO	-24.692.419,72	-23.593.469,00	-22.494.518,28	-22.494.518,28	-18.079.188,40

Le criticità rilevate dalla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti - delibera n. 179/2023-
possono essere ricondotte ai seguenti fattori:

1. Scarsa capacità di riscuotere i residui;
2. Accantonamenti (FCDE – Fondo Contenzioso e Spese legali);
3. Debiti fuori bilancio;
4. Contenzioso.

RISCOSSIONE

Indicatori capacità di riscossione entrate proprie 2018 TITOLI 1 e 3

	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 1	27,63	43,12	20,33
TITOLO 3	19,36	35,59	15,06

Indicatori capacità di riscossione entrate proprie 2019 TITOLI 1 e 3

	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 1	23,90	42,74	15,13
TITOLO 3	20,32	49,89	14,00

Indicatori capacità di riscossione entrate proprie 2020 TITOLI 1 e 3

	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) /	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
--	---	---	--

FCDE

La Corte dei Conti sez. Controllo per la Sicilia, nella delibera 179/2023, ha segnalato una sottostima del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità. L'Ente nel 2021 ha accantonato a titolo di fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) € 16.404.283,08, la Corte ha ricalcolato il FCDE relativo all'anno 2021 in € 28.186.304,54.

Al 31/12/2022 il Fondo Crediti Dubbia esigibilità ammonta ad € 30.121.233,32. A tale importo va sommato il FCDE relativo alle sanzioni al Codice della Strada che il programma gestionale non calcola in modo automatico per un importo pari ad € 1.057.374,21 inserito alla voce altri accantonamenti. Il totale dell'accantonamento al FCDE è pari ad € 31.178.607,53.

Cap.	Art.	Codice di bilancio	Denominazione	Importo Min.	Importo effettivo	T. C.
145	0	1.01.01.41.001	IMPOSTA DI SOGGIORNO	25.310,00	25.310,00	A
150	0	1.01.01.53.002	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	40.713,78	40.713,78	A
160	0	1.01.01.16.001	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	536.868,54	536.868,54	A
192	0	1.01.01.06.001	I.M.U.	3.492.034,33	3.492.034,33	A
195	0	1.01.01.08.002	RECUPERO EVASIONE ICI ANNI PREGRESSI	533.796,67	533.796,67	A
196	0	1.01.01.08.001	RECUPERO EVASIONE ICI ANNO 2010	384.154,72	384.154,72	A
196	1	1.01.01.06.002	RECUPERO EVASIONE ICI/MU	1.097.554,51	1.097.554,51	A
260	0	1.01.01.52.002	TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	59.466,36	59.466,36	A
290	0	1.01.01.51.001	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RSU	13.183.275,48	13.183.275,48	A
290	1	1.01.01.51.001	RECUPERO EVASIONE TARI	634.375,22	634.375,22	A
295	1	1.01.01.76.001	TASSA PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)	405.642,88	405.642,88	A
1350	0	3.01.02.01.999	PROVENTI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE (SERVIZIO IVA)	6.362.265,43	6.362.265,43	A
1350	1	3.01.02.01.999	RECUPERO EVASIONE ACQUEDOTTO	417.738,87	417.738,87	A
1440	10	3.01.02.01.999	DIRITTI PER SERVIZIO FOGNATURA	806.584,38	806.584,38	A
1450	10	3.01.02.01.999	SERV. IDRICO-QUOTA TARIFFA RIFERITA AL SRV. IMPIANTI DEPURAZ. A DEST. VINCOLATA: INSEDIAMENTI CIVILI	2.141.452,15	2.141.452,15	A
1160	0	3.02.01.01.004	PROV. SANZIONI AMM. VE PER VIOLAZIONI COD. STRADALE ED AL REGO LAMENTO CON VINCOLO DI DESTINAZIONE	1.057.374,21	1.057.374,21	A
				31.178.607,53	31.178.607,53	

F.A.L.

anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
totale prima liquidità 01/01	5.482.626,35	10.849.603,26	10.623.471,24	10.357.143,13	10.083.294,01	9.801.653,78	9.511.995,79	9.214.086,68	8.907.686,13	8.627.275,73	8.340.895,68
quota annua liquidità	115.649,44	226.182,02	266.278,11	273.849,12	281.640,23	289.657,99	297.909,11	306.400,55	280.410,40	286.380,05	292.480,86
totale prima liquidità 31/12	5.366.976,91	10.623.421,24	10.357.143,13	10.083.294,01	9.801.653,78	9.511.995,79	9.214.086,68	8.907.686,13	8.627.275,73	8.340.895,68	8.048.414,82
totale seconda liquidità 01/01		3.300.000,00	3.205.285,12	3.118.005,12	3.028.740,38	2.937.445,76	2.844.075,10	2.743.581,19	2.650.915,75	2.551.029,39	2.448.871,62
quota annua liquidità		94.714,88	87.280,00	89.264,74	91.294,62	93.370,66	95.493,91	97.665,44	99.886,36	102.157,77	104.480,84
totale seconda liquidità 31/12		3.205.285,12	3.118.005,12	3.028.740,38	2.937.445,76	2.844.075,10	2.743.581,19	2.650.915,75	2.551.029,39	2.448.871,62	2.344.390,78
totale terza liquidità 01/01			18.103.302,57	17.492.054,10	16.950.317,62	16.404.485,61	15.854.527,11	15.300.410,92	14.742.105,61	14.179.579,51	13.612.800,72
quota annua liquidità			611.248,47	541.735,48	545.832,01	549.958,50	554.116,19	558.305,31	562.526,10	566.778,79	571.063,64
totale terza liquidità 31/12			17.492.054,10	16.950.317,62	16.404.485,61	15.854.527,11	15.300.410,92	14.742.105,61	14.179.579,51	13.612.800,72	13.041.737,08
totale quarta liquidità 01/01								6.245.450,00	6.245.450,00	6.057.145,44	5.866.532,26
quota annua liquidità								0,00	188.304,56	190.613,18	192.950,09
totale quarta liquidità 31/12								6.245.450,00	6.057.145,44	5.866.532,26	5.673.582,17
totale quinta liquidità 01/01									3.276.934,04	1.876.345,48	1.811.125,00
somma restituita									1.400.588,56		
quota annua liquidità									0,00	65.220,48	65.350,92
totale quinta liquidità 31/12									0,00	1.876.345,48	1.811.125,00
totale complessivo liquidità 01/01	5.482.626,35	14.149.603,26	31.932.008,93	30.957.202,35	30.062.352,01	29.143.585,15	28.210.598,00	33.508.528,79	35.823.091,59	33.291.375,55	32.080.225,28
quota annua liquidità	115.649,44	320.896,90	964.806,58	904.850,94	918.766,86	932.987,15	947.519,21	962.371,30	2.531.715,98	1.211.150,27	1.226.326,35
totale complessivo liquidità 31/12	5.366.976,91	13.828.706,36	30.957.202,35	30.062.352,01	29.143.585,15	28.210.598,00	27.263.078,79	32.546.157,49	33.291.375,55	32.080.225,28	30.853.898,93

Come si evince dalla superiore tabella l'Ente ha provveduto ad accantonare correttamente le anticipazioni di liquidità ex D.L. n. 35/2013.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
ANNO 2023				
		GESTIONE		TOTALE
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio				8.455.754,76
RISCOSSIONI	(+)	6.842.575,59	69.873.081,31	73.715.656,90
PAGAMENTI	(-)	7.437.572,66	70.127.050,00	77.564.707,67
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.606.700,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.606.700,99
RESIDUI ATTIVI	(+)	44.256.875,10	9.193.82,07	53.420.687,17
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				0
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0
RESIDUI PASSIVI	(-)	15.022.003,34	12.234.977,59	27.256.980,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.T.O. CAPITALE ⁽²⁾	(-)			0
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽³⁾	(-)			0
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽⁴⁾	(=)			30.770.407,27
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023				
Parte accantonata⁽⁵⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2023 ⁽⁶⁾				30.514.604,64
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁷⁾				0
Fondo anticipazioni liquidità				32.080.225,28
Fondo perdite società partecipate				70.375,29
Fondo contenzioso				4.228.023,31
Altri accantonamenti				3.951070,02
Totale parte accantonata (B)				70.844.298,54
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				613.489,25
Vincoli derivanti da trasferimenti				370.000,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0
Altri vincoli da specificare				0
Totale parte vincolata (C)				983.489,25
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				-41.057.380,52
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁸⁾				0

Per l'anno 2023, dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione si evince una tendenza negativa, anche se si tratta di dati relativi al preconsuntivo, pertanto provvisori e suscettibili di variazioni.

I dati relativi alle riscossioni, nell'esercizio finanziario 2023, si attestano a percentuali basse:

Riscossioni 2023

	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 1	25,04	46,56	16,96
TITOLO 3	17,32	84,66	6,19

Nel 2024 le riscossioni non registrano alcun miglioramento come si evince dalla seguente tabella:

Descrizione	Accertato CO 2024	Incassato CO 2024	Accertato RE 2024	Incassato RE 2024
IMPOSTA DI SOGGIORNO	-	-	36.717,77	-
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	-	-	43.575,89	4.515,85
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1.300.000,00	125.922,82	600.575,05	499.210,55
ICI	-	-	55.573,73	-
IMU	2.977.000,00	1.146.571,22	3.341.931,10	475.802,42
RECUPERO EVASIONE ICI ANNI PREGRESSI	-	-	637.437,61	-
RECUPERO EVASIONE ICI ANNO 2010	-	-	458.254,55	-
RECUPERO EVASIONE ICI/IMU	-	-	1.237.998,00	134.154,23
TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	-	-	70.360,82	4.206,54
TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RSU	-	-	16.842.216,12	674.683,51
RECUPERO EVASIONE TARI	-	-	674.110,24	82.200,06
TASSA PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) (TRASFERIMENTI ERARIALI RISTORO MINORI INTROITI ABITAZIONE PRINCIPALE)	-	-	178.089,19	-
TASSA PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)	330.000,00	861,43	429.312,57	108.680,07
DIRITTI DI SEGRETERIA RILASCIO SUE E SUAP	25.814,65	25.814,65	20.702,38	-
PROV.SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZIONI COD.STRADALE ED AL REGO LAMENTO CON VINCOLO DI DESTINAZIONE.	233,80	233,80	1.105.085,85	9.555,54
SANZIONI AMM.VE:VIOLAZIONI DI REGOLAMENTI COMUNALI,ORDINANZE SINDACALI,ECC.	-	-	1.300,00	-
CANONE PATRIMONIALE	46.766,12	46.766,12	22.404,46	-
PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI	99.081,03	83.184,47	87.751,72	-
PROVENTI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE (SERVIZIO IVA)	143,81	143,81	7.071.225,13	6.659,70
RECUPERO EVASIONE ACQUEDOTTO	262,15	262,15	479.223,21	969,09
PROVENTI PER MACELLAZIONE ANNI PREGRESSI	-	-	28.000,00	-
DIRITTI PER SERVIZIO FOGNATURA	3,97	3,97	887.248,24	1.371,27
SERV.IDRICO-QUOTA TARIFFA RIFERITA AL SRV.IMPIANTI DEPURAZ. A DEST.VINCOLATA:INSEDIAMENTI CIVILI	11,90	11,90	2.342.831,64	3.094,23
PROVENTI ATTACCHI NELLA FOGNA COMUNALE.	970,00	970,00	1.130,00	-
RIMBORSO ERARIO CREDITO IVA Codifica piano dei conti	-	-	331.209,36	93.402,04
RECUPERO IRAP	-	-	39.053,97	19.550,51
PROVENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	28.791,24	28.791,24	106.517,25	7.842,62
PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE;SANZIONI	6.192,00	6.192,00	5.160,00	-
PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE:ONERI DI URBANIZZAZIONE	128.288,51	128.288,51	19.951,77	-
PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE:PROVENTI CONNESSE AL CONDONO EDILIZIO E SANATORIA	4.597,93	4.597,93	3.464,80	-
	4.948.157,11	1.598.616,02	37.158.412,42	2.125.909,23

La situazione debitoria scaturente dal contenzioso pendente passività potenziali contenuta nella relazione sullo stato di attuazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi ex art. 243/bis relativa al I semestre 2024 totale è pari ad Euro 19.257.509,35, l'importo si incrementa di Euro 10.106.286,63 rispetto agli anni precedenti per i diversi ricorsi promossi nell'anno 2024 dai ricorrenti contro il Comune di Pozzallo.

Inoltre si registrano pignoramenti presso il tesoriere per un importo pari ad € 4.583.338,53.

Conclusioni

Preso atto della nota Prot.n. 19742 del 22/07/2024 da parte del Commissario ad acta per l'approvazione del Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2022 con la quale invita l'Ente ad adottare il provvedimento di ripiano del disavanzo derivante dal Rendiconto 2022 mediante appropriate azioni correttive.

Il rendiconto 2022 è stato chiuso con un risultato di amministrazione pari ad € 33.376.459,65, nel rendiconto del 2021 era pari a € 29.780.573,35. : :

Il disavanzo atteso per l'esercizio finanziario 2022 era pari ad € 18.079.188,40, a seguito degli adeguamenti richiesti dalla Corte dei Conti in relazione agli accantonamenti, in particolare a FCDE, Fondo contenzioso, Fondo spese legali, Fondo accantonamento Società partecipate, **il disavanzo di amministrazione effettivo è risultato essere pari ad € 40.731.691,70** con un maggior disavanzo da recuperare nel triennio 2023-2025 pari ad € 22.652.503,30, al quale va aggiunto il "Ripiano Disavanzo di Amministrazione rimodulato ai sensi del comma 434, art.1, legge 232/2016 pari ad € 3.295.712,16, per totale pari ad € 25.948.215,46.

In merito si precisa che il punto 9.2.24 dell'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, espressamente riporta: "Il disavanzo di amministrazione può essere ripianato negli esercizi considerati nel bilancio di previsione in ogni caso non oltre la durata della consiliatura/legislatura regionale, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo. Ad esempio, se la consiliatura/legislatura regionale termina nel corso del secondo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il disavanzo di amministrazione deve essere ripianato entro tale secondo esercizio."

L'importante squilibrio strutturale provocato dal disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2022 che, assommato ad una scarsa riscossione che non registra alcun significativo aumento nell'esercizio finanziario 2023 e nel primo semestre 2024, determina l'impossibilità di recupero ai sensi dell'art. 188 del d.lgs. 267/2000, pertanto l'unica via percorribile è l'avvio della procedura di dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi degli artt. 244 e seguenti del d.lgs. 267/2000. L'Ente non è in condizioni di garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e, inoltre, esistono nei confronti dell'Ente crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non è possibile far validamente fronte con le modalità di cui all'art. 193 e dall'art. 194 del TUEL per le fattispecie ivi previste.

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Angelo Carpanzano

Angelo Carpanzano

Firmato digitalmente
da: ANGELO
CARPANZANO
Data: 20/08/2024
10:16:09

Letto, approvato e sottoscritto

L'Assessore Anziano

F.to Monte Raffaele

Il Sindaco
F.to Anselmino Roberto



II VICE SEGRETARIO
COMUNALE

F.to Bottaro Luigi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.pozzallo.rg.it.

Pozzallo, li 27.08.2024



II VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Bottaro Luigi

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, su conforme dichiarazione del Responsabile della tenuta dell'Albo, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Pozzallo, senza opposizioni e reclami, dal 27.08.2024 al 11.09.2024.

Pozzallo, li

Il Responsabile

II SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.
- E' divenuta esecutiva il _____ sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.



Pozzallo, li 27.08.2024

II VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Bottaro Luigi

Proposta delibera di Consiglio

3

Da angelocarpanzano@legalmail.it <angelocarpanzano@legalmail.it>**A** servizi-finanziari.comune.pozzallo.rg@pec.it
<servizi-finanziari.comune.pozzallo.rg@pec.it>**Data** giovedì 5 settembre 2024 - 11:23

In allegato la proposta di delibera di Consiglio Comunale avente ad oggetto la procedura di dissesto finanziario ex art. 244 d.lgs.267/2000. Tale proposta per mero errore non è stata inserita nel fascicolo cartaceo. Si prega di inviare l'allegata proposta alla segreteria, (Sig.ra Cettina Azzaro).

Angelo Carpanzano

--

Proposta delibera.pdf

COMUNE DI POZZALLO
Protocollo in Arrivo
numero 0023200
del 05-09-2024

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ex art. 243-ter del d.lgs. 267/2000, è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale di Pozzallo n. 52 del 9 novembre 2017, revisionato con deliberazione consiliare n. 2 del 12 gennaio 2018 ed integrato con delibera del Consiglio comunale n. 7 del 6 marzo 2018. Il Piano di riequilibrio è stato approvato dalla Sezione Controllo della Corte dei Conti Sicilia, con deliberazione n. 11/2020/PRSP il 25 febbraio 2020.
- che l'ultimo bilancio di previsione dell'Ente si riferisce al periodo 2022/2024 - Delibera Consiglio Comunale n. 21 del 21/04/2022.
- che il Commissario ad Acta per l'approvazione del Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2022 con nota prot.n. 19742 del 22/07/2024 invita l'Ente ad adottare il provvedimento di ripiano del disavanzo derivante dal Rendiconto 2022 mediante appropriate azioni correttive.
- che con Delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 30/07/2024 è stato approvato il rendiconto 2022 dalla quale si evince che il disavanzo di amministrazione al 31/12/2022 è pari ad € 40.731.691,70 con un maggior disavanzo da recuperare nel triennio 2023-2025 pari ad € 22.652.503,30, al quale va aggiunto il "Ripiano Disavanzo di Amministrazione rimodulato ai sensi del comma 434, art.1, legge. 232/2016 pari ad € 3.295.712,16, per un totale pari ad € 25.948.215,46.

Considerato

- che il Responsabile Finanziario dell'Ente ha trasmesso, con nota prot. n. 21949 del 20/08/2024, la relazione sullo stato economico finanziario del Comune di Pozzallo dalla quale si desume l'impossibilità di recuperare il maggior disavanzo risultante dal rendiconto 2022 entro i termini previsti dall'art. 188 del D.lgs. 267/2000;
- che la giunta Comunale con deliberazione n. del avente ad oggetto: "Avvio della procedura di dichiarazione dello stato di dissesto finanziario ai sensi degli artt.244 e seguenti del TUEL" ha preso atto della relazione del Responsabile Finanziario;
- che ai sensi dell'art. 244 del D.lgs. 267/2000: "si ha dissesto finanziario se l'ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili ovvero se esistono nei confronti dell'ente locale crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non si possa fare validamente fronte con le modalità di cui all'art. 193, nonché con le modalità di cui all'art. 194 per le fattispecie ivi previste"

Considerato

- che pertanto ricorrono i presupposti previsti dall'art. 244 del D.lgs.267/2000 per la dichiarazione del dissesto e precisamente:
 - a) l'impossibilità di garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili;
 - b) l'esistenza nei confronti dell'ente locale di crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non si può fare validamente fronte con le modalità di cui all'art. 193, nonché con le modalità di cui all'art.194 per le fattispecie ivi previste;

c) che qualora venga verificato lo stato di dissesto finanziario si ha l'obbligo della relativa dichiarazione con conseguente attivazione della procedura di risanamento secondo quanto stabilito dall'art.246 del D.lgs. 267/2000;

Visto l'art. 246 del D.lgs. 267/2000 che prevede l'obbligo della dichiarazione di dissesto, sussistendone le condizioni;

Visto il vigente Ordinamento Regionale Enti Locali;

Visto il D.lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 118/2011;

Visto il regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visto il verbale n. del del Collegio dei Revisori dei conti contenente il parere/relazione;

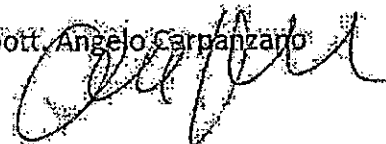
PROPONE

1. Approvare la superiore narrativa che si intende qui integralmente riportata;
2. Dichiarare il dissesto finanziario del Comune di Pozzallo ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs. 267/2000, ricorrendone i presupposti dell'art. 244 del medesimo Decreto Legislativo;
3. Trasmettere la presente deliberazione, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, entro cinque giorni dalla data di esecutività, al Ministero dell'Interno e alla Corte dei Conti Sezione Regione Sicilia.
4. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 44/1991, attesa l'urgenza di provvedere in merito.

Pozzallo 20 agosto 2024.

Il Responsabile Finanziario

Dott. Angelo Carpanzano

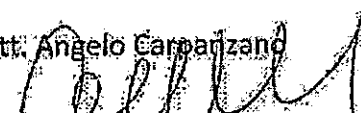


Si appone il visto di regolarità contabile favorevole

Pozzallo 20 agosto 2024

IL Responsabile Finanziario

Dott. Angelo Carpanzano



IL PRESIDENTE

F.to Dott.ssa Celestri Quintilia

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Cons. Sudano Valentina



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Bottaro Luigi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione sarà pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line del Comune di Pozzallo, sul sito istituzionale www.comune.pozzallo.rg.it.

Pozzallo, li 23.10.2024



Il Vice Segretario Comunale
F.to Dott. Bottaro Luigi

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Responsabile della tenuta dell'Albo, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Pozzallo, dal **28.10.2024** al **12.11.2024** senza/con opposizioni e reclami.

Pozzallo, li _____

Il Responsabile

Il Segretario Comunale

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. n. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Pozzallo, li 23.10.2024

Il Vice Segretario Comunale
F.to Dott. Bottaro Luigi

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Pozzallo, li _____

Il Segretario Comunale